

Indagini riferite a presunti reati

Materia: Polizia giudiziaria

Procedimento: Svolgimento di indagini di iniziativa o delegate a seguito di presunti reati

Normativa: Codice Penale, Codice di Procedura Penale, Riforma Cartabia (D.Lgs. n. 150/2022), D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), D.P.R. n. 380/2001 (Testo Unico Edilizia), D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e T.U.L.P.S.

Unità organizzativa competente: 1[^] Area – Pronto intervento e vigilanza

Responsabili del procedimento: Direttore Comandante Enrico Maran; gli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria del Consorzio in servizio: Commissario Roberto Bazzolo, Commissario Gianni Moro, Commissario Antonio Segato, Vice Commissario Nicola Battaglini, Vice Commissario Antonio Pifferi, Vice Commissario Stefano Giuliano, Vice Commissario Giandomenico Trifoglio; il restante personale per l'intervento sui territori – Tel: 049/8056430 – e-mail: segreteria@consorziopadovaovest.it

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale:

Direttore Comandante Enrico Maran; Commissario Roberto Bazzolo, Commissario Gianni Moro, Commissario Antonio Segato – per la parte di competenza (Tel: 049/8056430; e-mail: segreteria@consorziopadovaovest.it)

Ufficio al quale rivolgersi: Centrale Operativa / Comando di Polizia Locale – Tel: 049/8056430 – p.e.c.: consorzio-pm.pd@cert.ip-veneto.net – e-mail: segreteria@consorziopadovaovest.it

Orario ricevimento pubblico: Dal LUNEDÌ al SABATO dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Modalità di avvio: D'ufficio (attività di iniziativa a seguito di flagranza o elementi acquisiti) / Istanza di parte (querelle, denunce, esposti o segnalazioni presentate da cittadini o altri Enti).

Dia/Silenzio assenso/Silenzio rifiuto: No/No/No (Attività investigativa penale regolata dal Codice di Procedura Penale).

Modulistica: Verbali tipici di Polizia Giudiziaria (verbale di ricezione denuncia/querela, verbale di identificazione, elezione di domicilio, sommarie informazioni, verbali di sequestro penale).

E-mail istituzionale a cui far pervenire le denunce/istanze: PEC consorzio-pm.pd@cert.ip-veneto.net

Termine di conclusione: Senza ritardo. La Comunicazione di Notizia di Reato (CNR) va trasmessa al Pubblico Ministero immediatamente o nei termini perentori speciali previsti dal codice di rito (es. entro 48 ore in caso di sequestro, o immediatamente per i reati da "Codice Rosso").

Fasi del procedimento:

- Ricezione di denunce/querele o acquisizione d'ufficio di elementi indiziari sul territorio;
- Svolgimento delle attività di indagine preliminare e di ricerca della prova (sopralluoghi, rilievi fotografici, assunzione di sommarie informazioni da persone informate sui fatti);
- Individuazione e identificazione dei presunti autori del reato e delle parti offese;
- Redazione del verbale di identificazione, dichiarazione o elezione di domicilio dell'indagato e contestuale nomina del difensore di fiducia o d'ufficio;
- Redazione e trasmissione della Comunicazione di Notizia di Reato (CNR) alla Procura della Repubblica competente, con allegati tutti gli atti e le fonti di prova raccolte;
- Invio delle necessarie segnalazioni o comunicazioni di carattere amministrativo agli Enti o uffici competenti (es. all'Ufficio Técnico Comunale per reati edilizi, o alla Provincia/ARPAV per reati ambientali).

Soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia: Non previsto. L'attività di Polizia Giudiziaria risponde alla direzione dell'Autorità Giudiziaria; l'eventuale ritardo od omissione comporta responsabilità penale diretta dell'operatore ex art. 328 c.p.

Modalità di attivazione del potere sostitutivo: Non applicabile.